

2. IN EVIDENZA

LIBRETTO D'IMPIANTO CLOUD

Per la Regione Veneto è stata implementata la possibilità di esportare un file in formato XML con dati estratti dal libretto d'impianto cloud. Il file XML porà essere caricato in CIRCE (con le modalità previste) per integrarne il relativo libretto d'impianto.

Durante la creazione del libretto d'impianto cloud vengono ora esportate anche le pompe di circolazione (se presenti). La tabella dedicata all'inserimento dei modelli di pompe di circolazione è stata integrata delle informazioni mancanti necessarie all'esportazione.

CHIAMATE F INTERVENTI

È stata completamente rivisitata la sezione di contabilizzazione delle chiamate/interventi ampliandone le funzionalità. È ora possibile infatti gestire in modo più razionale anche la contabilizzazione relativa ai trasferimenti e ai servizi pilotandola anche dalla ex sezione "Materiali e ricambi utilizzati" (ora rinominata in "Ricambi/Manodopera/Trasferimenti/Altro") usufruendo dell'anagrafica articoli come glossario per le prestazioni di manodopera, trasferimenti e servizi.

INVIO TELEMATICO DEI RAPPORTI DI EFFICIENZA ENERGETICA

È stato integrato l'invio telematico con i nuovi rapporti di efficienza energetica (TIPO1 e TIPO2) per le regioni Piemonte (CIT), Lombardia (CURIT), Puglia (Thermonet) e Veneto (CIRCE) nelle modalità previste ed implementate dagli enti gestori.

MAGAZZINO

Per soddisfare le vostre richieste di semplificazione abbiamo variato l'utilità di visualizzazione delle movimentazioni articolo ora più comprensibile e chiara.

ANAGRAFICA

Nell'inserimento delle "altre sedi" è ora possibile collegare direttamente un'anagrafica presente selezionandola dall'archivio anagrafiche. Questa nuova funzionalità apre ora la possibilità, in fase di generazione bozze documenti fiscali, di generare un unico documento, unicamente intestato, relativo a diverse anagrafiche preventivamente collegate per le quali si sia realizzato un intervento (caso clienti diversi legati ad ente o amministratore per cui debba essere emesso un unico documento fiscale riepilogativo all'ente o all'amministratore).

AGENDA DI PIANIFICAZIONE

Per i clienti Business è stata opportunamente aggiunta alla scheda anagrafica del tecnico una sezione dove è possibile associare uno o più operatori di terminale. Questa funzionalità permette, durante la gestione dell'assegnazione del tecnico, di filtrare in agenda solo i tecnici gestiti dall'operatore che ha intrapreso la registrazione della chiamata.

FORMATI DI STAMPA REGIONALI PER R.E.E. TIPO1 E TIPO2

Con l'aggiornamento si provvederà in automatico a "mascherare" i formati di stampa dei R.E.E. TIPO1 e TIPO2 regionali che non troverebbero alcun utilizzo per il Centro di Assistenza in base alla sua Regione di appartenenza. I formati di stampa "mascherati" potranno essere velocemente riattivati attraverso una nuova utilità implementata. I formati di stampa relativi ai R.E.E. <u>nazionali</u> sono sempre presentati.



3. LIBRETTO D'IMPIANTO

Il catasto impianti predisposto dalla Regione Veneto (CIRCE) prevede, prima di procedere all'acquisizione dei nuovi rapporti di controllo energetico TIPO1 e TIPO2, di integrare le informazioni relative agli impianti in esso registrati con ulteriori dati. Per chi gestisce il libretto d'impianto cloud anche attraverso APe è ora possibile integrare queste informazioni in modo semplice attraverso la creazione automatica di un file XML da importare successivamente in CIRCE. Questa utilità si concretizza con l'aggiunta, nell'interfaccia cloud, di un pulsante dedicato che crea un file XML del libretto d'impianto seguendo le convenzioni indicate dalla Regione.



Il file XML generato verrà salvato sul proprio disco locale pronto per essere successivamente importato, con le modalità

previste, in CIRCE.

IMPORTAZIONE DELLE POMPE DI CIRCOLAZIONE

Con questa versione vengono ora importate le pompe di circolazione all'atto della creazione del libretto d'impianto. Nella tabella "Pompe di circolazione" è stata aggiunta l'informazione "Giri variabili" (Si/No) a completamento delle informazioni richieste nel libretto d'impianto.



4. ANAGRAFICA

FLENCO COMUNI

È stato aggiornato l'elenco Comuni d'Italia a seguito del loro accorpamento:

- Maccagno, Pino e Veddasca sono stati accorpati in Maccagno con Pino e Veddasca
- Drezzo e Parè non esistono più e sono stati accorpati in Colverde
- Gravedona, Germasino e Consiglio sul Rumo sono stati accorpati in Gravedona e uniti
- Lenno, Tremezzo, Ossuccio e Mezzegra sono stati accorpati in Tremezzina
- Brembilla è stato accorpato in Val Brembilla
- Bastida de' Dossi e Cornale sono stati accorpati in Cornale e Bastida
- Tres, Coredo, Smarano, Taio e Vervò sono stati accorpati in Predaia
- Ripe, Castel Colonna e Monterado sono stati accorpati in Trecastelli
- Casciana Terme e Lari sono stati inglobati in Casciana Terme Lari
- Crespina e Lorenzana sono stati inglobati in Crespina Lorenzana
- Quero e Vas sono stati inglobati in Quero Vas
- Sissa e Trecasali sono stati accorpati in Sissa Trecasali
- Rivignano e Teor sono stati inglobati in Rivignano Teor
- Massa Fiscaglia, Migliarino e Migliaro sono stati inglobati in Fiscaglia
- Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola sono stati inglobati in Vellefoglia
- Fabbriche di Vallico e Vergemoli sono stati inglobati in Fabbriche di Vergemoli
- Sillano e Giuncugnano sono stati inglobati in Sillano Giuncugliano
- Daone, Bersone e Praso sono stati inglobati in Valdaone
- Dorsino e San Lorenzo in Banale sono stati inglobati in San Lorenzo Dorsino
- Castelfranco di Sopra e Pian di Sco sono stati inglobati in Castelfranco Piandiscò
- Pratovecchio e Stia sono stati inglobati in Pratovecchio Stia
- Montoro Inferiore e Montoro Superiore sono stati inglobati in Montoro
- Valvasone e Arzene sono stati inglobati in Valvasone Arzene
- Verderio Inferiore e Verderio Superiore sono stati inglobati in Verderio
- Poggio Berni e Torriana sono stati inglobati in Poggio Torriana
- Godiasco è variato in Godiasco Salice Terme
- Tremosine è variato in Tremosine sul Garda
- Castellinaldo è variato in Castellinaldo d'Alba
- Longarone cambia codice istat (passa da 025031 a 025071)
- Bellagio cambia codice istat (passa da 013019 a 013250)
- Sant'Omobono Terme cambia il codice istat (passa da 016192 a 016252)

L'aggiornamento provvede a variare automaticamente tutte le anagrafiche a cui questi Comuni erano collegati e a ri-creare le relative località nonché aggiornare la tabella Comuni d'Italia



ANAGRAFICA ALTRE SEDI

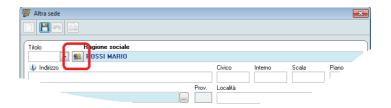
La gestione delle "A*ltre sedi*" (nella scheda anagrafica principale) è stata resa ora più flessibile potendo "agganciare" un'altra sede ad una determinata anagrafica preesistente.

Nella form di inserimento attraverso un nuovo pulsante posto a lato della ragione sociale (come raffigurato) è possibile richiamare l'intera anagrafica e da questa selezionare un cliente.

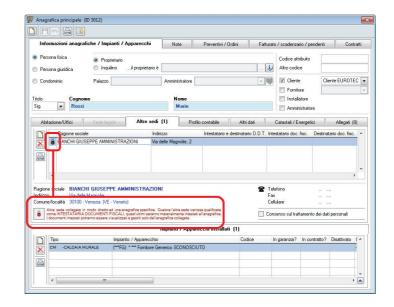
L'altra sede così "agganciata" seguirà tutte le variazioni eventualmente apportate all'anagrafica a cui risulta collegata.

Attraverso il menù contestuale (al quale si accede tramite pulsante-destro del mouse) sarà possibile, in ogni momento, riassociare l'altra sede ad una nuova anagrafica o liberare l'altra sede dall'anagrafica collegata.

Un'altra sede "agganciata" ad una anagrafica verrà rappresentata nella lista "Altre sedi" con a fianco il simbolo di un lucchetto.



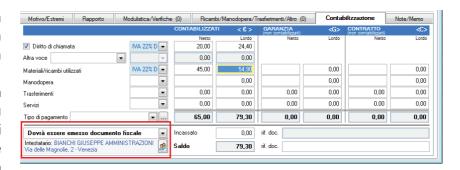






Impostando l'altra sede come "Intestatario doc. fisc." sarà poi possibile espandere le capacità di automatismo dell'utilità "Genera bozze documenti fiscali" attraverso la quale si potrà optare per la generazione di un unico documento, unicamente intestato, relativo a diversi clienti per i quali si sia realizzato un intervento con richiesta di rilascio documento fiscale (caso di clienti diversi legati ad ente o amministratore per cui debba essere emesso un unico documento fiscale riepilogativo all'ente o all'amministratore).

Anche la gestione della scheda chiamata nella sezione dedicata alla "Contabilizzazione" amplia ora la possibilità di legare in modo più evidente l'emissione di un documento fiscale all'altra sede fissata come "Intestatario doc. fisc.".

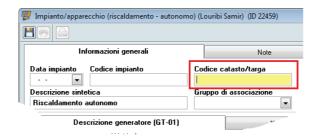


Si affianca a quest'ultima la nuova opportunità di selezionare anche un diverso intestatario non direttamente collegato al cliente d'intervento.



SCHEDA ANAGRAFICA IMPIANTO

Nella scheda anagrafica impianto è stato aggiunto, accanto al "Codice impianto", il campo d'informazione "Codice catasto/targa" per l'inserimento e registrazione del codice di targa introdotto specificatamente dalla Regione Lombardia. Proprio questa regione infatti, per il proprio catasto, prevede oltre all'utilizzo del vecchio codice impianto anche del nuovo codice targa per riferirisi agli impianti gestiti.





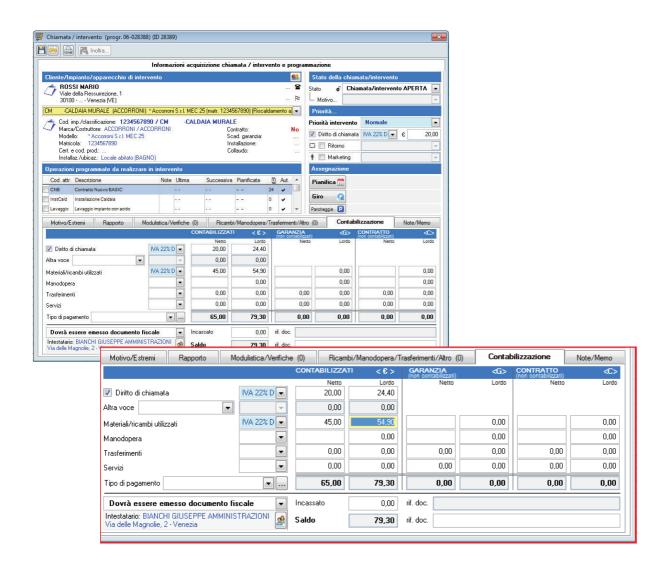
<u>Attenzione!</u> - D'ora in poi verrà assunto come codice catasto/targa, <u>da riportare nei moduli TIPO1 e TIPO2 precompilati</u>, il contenuto di questo nuovo campo <u>e non più</u> il codice impianto. Durante l'aggiornamento verrà chiesto se si desidera copiare il contenuto del campo "Codice impianto" in "Codice catasto/targa" in modo tale da non alterare l'attuale precompilazione dei moduli per quelle regioni che hanno previsto di utilizzare il "Codice impianto".

L'aggiornamento provvede anche al recupero, ricavandolo dagli eventuali moduli TIPO1 e TIPO2 già realizzati e registrati, dei codici catasto/targa e ad aggiornare automaticamente il relativo campo nella scheda impianto.

5. CHIAMATA / PLANNING

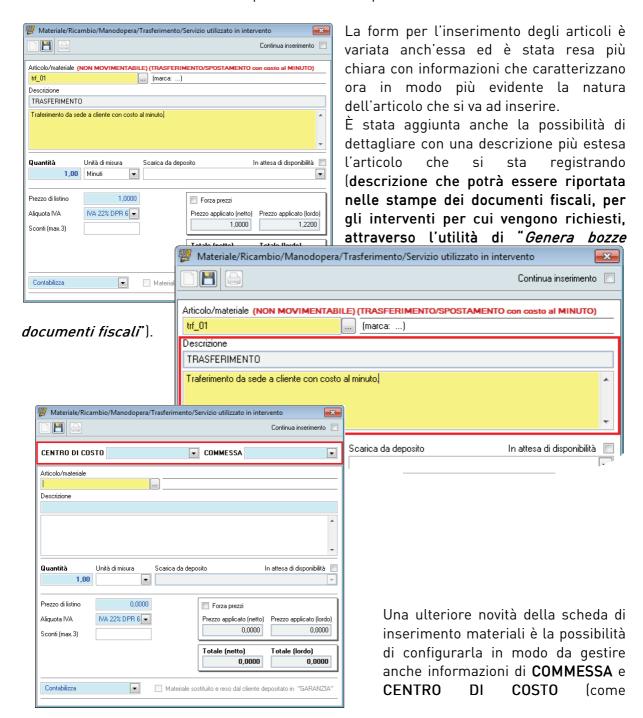
SCHEDA ANAGRAFICA CHIAMATA

La scheda anagrafica chiamata ha subito notevoli variazioni nella sezione dedicata alla "Contabilizzazione" ed ex "Ricambi/materiali utilizzati" ora rinominata in "Ricambi/Manodopera/Trasferimenti/Altro".





Come si può notare nell'immagine (esploso della nuova sezione di contabilizzazione) alle voci componenti la vecchia gestione (ora riorganizzate) sono state aggiunte quelle per la contabilizzazione dei "Trasferimenti" e dei "Servizi". Le novità comunque non sono limitate alla sola riorganizzazione e aggiunta di nuove voci ma alla modalità di compilazione delle stesse ora tutte "agganciate" alla sezione "Ricambi/Manodopera/Trasferimenti/Altro". In assenza di voci in quest'ultima sezione la scheda di contabilizzazione si comporta come un pannello autonomo in cui gli importi possono essere inseriti liberamente. L'aggiunta di materiali o di articoli codificati nella scheda anagrafica di magazzino come manodopera, trasferimento o servizi piloteranno automaticamente la relativa controparte nella sezione di "Contabilizzazione" (come avveniva precedentemente per i soli materiali).





raffigurato nelle immagini che seguono).

In questa modalità la raccolta di queste informazioni ritorna utile per poter monitorare il costo di una commessa e di un centro di costo attraverso idonei strumenti (alcuni ancora in fase sviluppo).

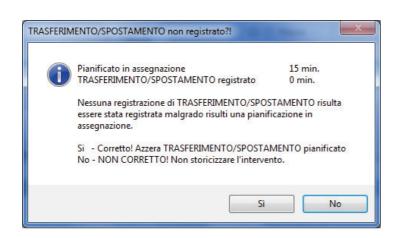
Agganciate a queste informazioni sono state predisposte 2 tabelle per la definizione delle commesse e dei centri di costo.





AUTOMATISMI/CONTROLLI INSERIMENTO TRASFERIMENTI IN CONTABILIZZAZIONE

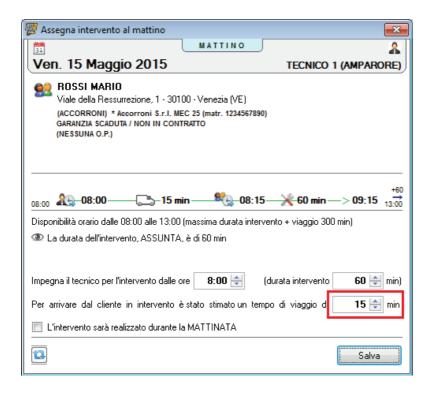
Durante la contabilizzazione di un intervento per cui si sia pianificato un tempo di trasferimento che deve, per la propria gestione interna, essere assolutamente contabilizzato è possibile configurare APe in modo tale che segnali alcuni comportamenti in fase di



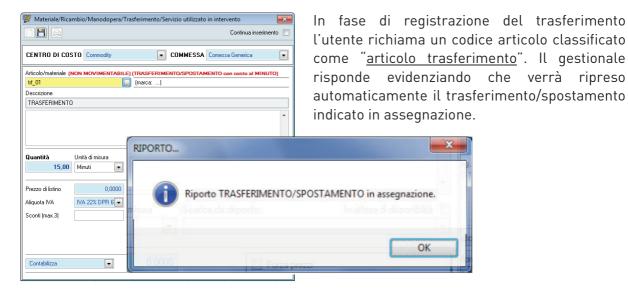
registrazione e automatizzi alcune funzionalità. Nello specifico, in fase di chiusura dell'intervento ed in presenza di un trasferimento indicato, il gestionale ne segnalerà la mancata contabilizzazione proponendo anche di azzerarne automaticamente il valore se non contabilizzato.

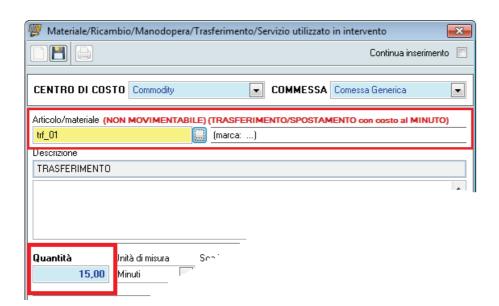
Altro automatismo introdotto, attivo sempre con la medesima configurazione di APe indicata in precedenza, è la possibilità di automatizzare il riporto del tempo di trasferimento pianificato nella scheda di registrazione "Ricambi/Manodopera/Trasferimento/Altro". In fase di registrazione, richiamando un codice classificato come "articolo trasferimento" il gestionale riporterà in automatico nel campo "quantità" il valore di trasferimento.

Nella sequenza di immagini, di seguito riportate, esemplifichiamo il caso: nella prima è possibile vedere un intervento pianificato per il quale è stato indicato un tempo di trasferimento di 15 min.









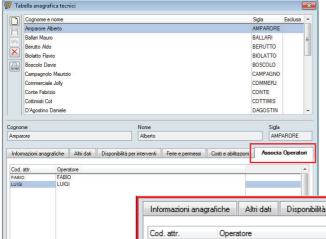
Il valore (15,00 min.) viene automaticamente riportato nel campo quantità.

NOTA – Come anticipazione riportiamo che è in fase sviluppo il medesimo automatismo per le ore di intervento (durata intervento) indicate in pianificazione.



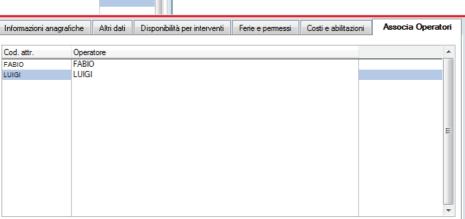
PLANNING INTERVENTI

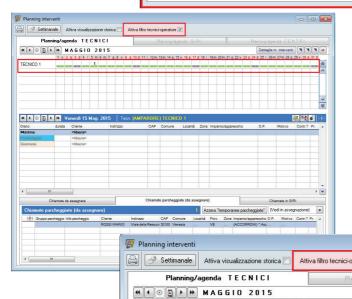
La lista tecnici presentati nel planning ha ora la possibilità di essere <u>vincolata</u> all'operatore che apre e gestisce la chiamata. Questa funzionalità, utile nei casi in cui gli operatori sono obbligati a scegliere un tecnico d'intervento su una platea di tecnici gestibili ad essi assegnati (generalmente call-center o grossi centri di assistenza), si attiva semplicemente dalla tabella tecnici. Attraverso la nuova sezione "Associa operatori" (tabella tecnici) si devono associare ad ogni tecnico gli operatori a cui questi deve essere vincolato.



Una volta nella sezione ci si porta con il mouse all'interno della lista e utilizzando il pulsante destro del mouse si accede al menù contestuale di selezione dell'operazione da svolgere (aggiungi, elimina, ...).

Selezionando "aggiungi" si aggiungono, in modo molto semplice, gli operatori.





TECNICO 1

Atttivando il planning verranno visualizzati solo i tecnici che sono stati vincolati all'operatore con cui ci si è loggati.

La spunta su "Attiva filtro tecnicioperatore" sta a ricordare che il filtro è attivo. Togliendo la spunta l'intero elenco tecnici ritornerà ad essere nuovamente disponibile.

s 10 d 11 | 12m 13m 14 a 15 v 16 s 17 d 18 | 19m 20m 21 a 22 v 23 s 24 d 25 | 26m 27m 28 a 29 v 30 s 31 d

- - X

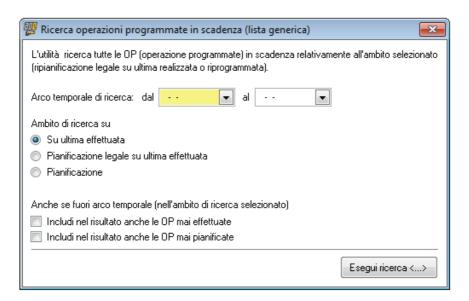
Dettaglia nr. interventi



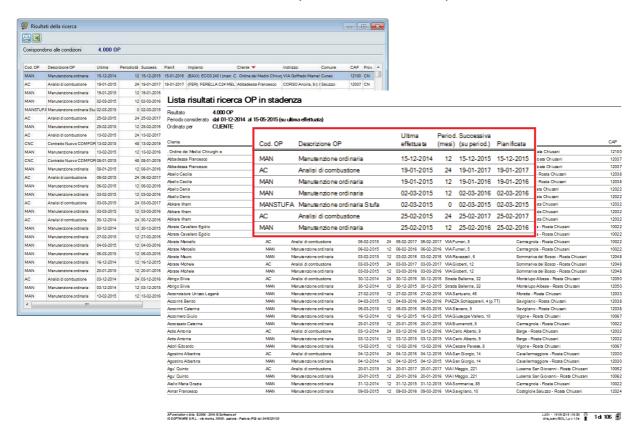
RICERCHE

È stata implementata una nuova ricerca avviabile dal menù

"Chiamate/Interventi/Ricerche.../Ricerca operazioni programmate in scadenza (lista generica)".



Attraverso questa ricerca è possibile produrre un lista (stampabile ed esportabile in excel) di tutte le O.P. che soddisfano le condizioni impostate all'interno del periodo indicato.



NOTA – L'elaborazione della lista per periodi di tempo ampi potrebbe necessitare di alcuni minuti prima che il risultato venga visualizzato.

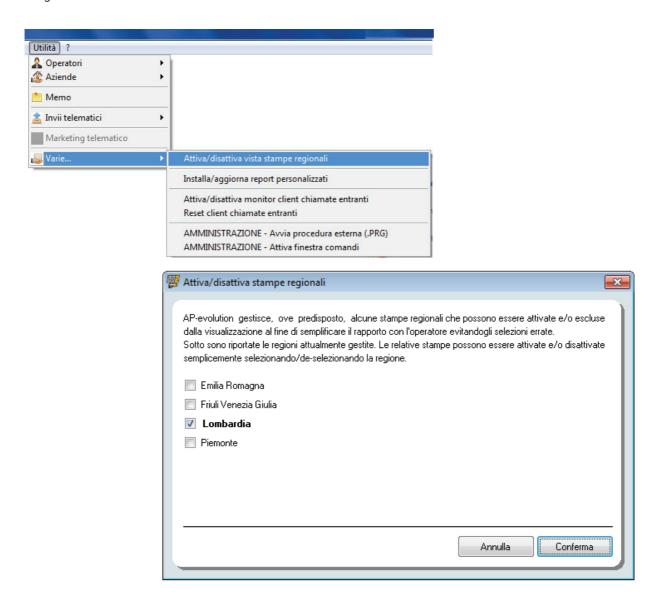


STAMPE

AP-evolution integra la possibilità di stampa di varie tipologie di R.E.E. TIPO1 e TIPO2 regionali in diversi formati. Con questo aggiornamento, per andare incontro alle richieste di semplificazione di alcuni nostri clienti, viene operato in automatico il "mascheramento" dei formati

NON APPARTENENTI alla Regione in cui il Centro di Assistenza opera.

Attraverso la nuova funzionalità avviabile dal menù "utilità" è comunque possibile gestire autonomamente il "mascheramento" o l'"attivazione" dei formati in base alle proprie esigenze.



NOTA – AP-evolution non opera alcun controllo sui formati di stampa che vengono utilizzati dai Centri di Assistenza. Sarà cura del Centro di Assistenza stesso verificare che il formato di stampa utilizzato, <u>qualora regionalizzato</u>, sia quello corretto per il contesto d'uso.

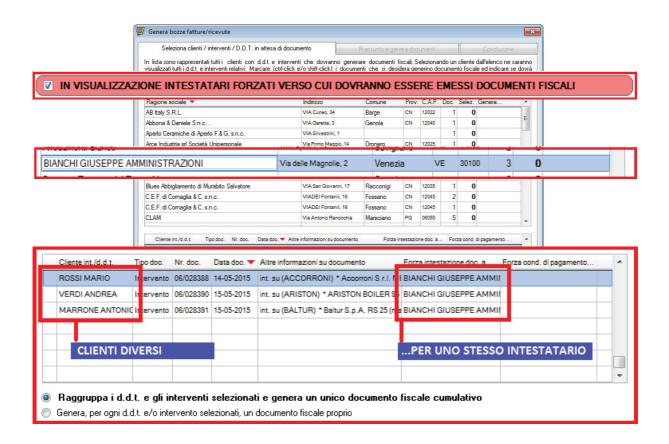


6. DOCUMENTI FISCALI

GENERA BOZZE

La procedura che genera la bozza dei documenti fiscali a partire da interventi che devono essere fatturati o da DDT è stata rivisitata per poter gestire le nuove funzionalità offerte dalla possibilità di "aggancio" di una anagrafica esterna durante l'inserimento di un'altra sede.

Nella figura viene messa in evidenza la nuova funzionalità



Spuntando "Visualizza intestatari forzati verso cui devono essere emessi documenti fiscali" vengono elencati tutti gli interventi (la funzionalità è attiva per i soli interventi) raggruppati per intestatario di documento fiscale. Nell'esempio i tre interventi ragguppati sono stati realizzati su tre clienti diversi ma hanno in comune un unico intestatario a cui verrà emesso un unico documento fiscale.

Condizione per l'emissione di un unico documento cumulativo rimane quella per cui le condizioni di pagamento devono essere le medesime per tutti gli interventi.



Sempre sulla procedura di generazione bozze documenti fiscali è stata aggiunta la possibilità di portare in dettaglio del documento anche l'eventuale descrizione estesa dei ricambi indicati.

Per gli interventi riportati in documento fiscale [1 int.]
Riporta anche le informazioni di impianto di intervento
Riporta anche il rapporto di interventoAggiungi al rapporto d'intervento anche il rapporto codificato
Riporta la DESCRIZIONE ESTESA dell'articolo se presenti materiali, manodopera, trasferimenti o servizi

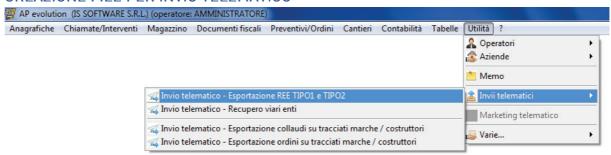


7. INVIO TELEMATICO

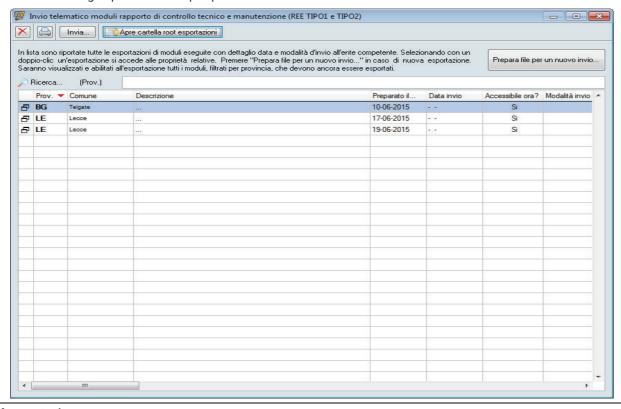
Con questa versione AP-evolution introduce il nuovo invio telematico dei vari R.E.E. TIPO1 e TIPO2 per i più importanti enti di gestione dei catasti termici in Italia (CURIT, CIT, THERMONET, EALP, SOGEMAIT, ATICONTE, CIRCE, ecc.).

La funzionalità di invio telematico risulta evidente e naturale estensione nell'ottica di utilizzo di un supporto gestionale ove vengono convogliate e registrate tutte le informazioni relative agli impianti termici e ai moduli rilasciati nell'esercizio del proprio lavoro. I vari catasti regionali, oggi informatizzati, richiedono sempre più l'intervento del Centro di Assistenza delegandolo a registrare dati e caricandolo così di ulteriore lavoro. L'invio telematico snellisce questo procedimento liberando il Centro di Assistenza da questa incombenza.

CREAZIONE FILE PER INVIO TELEMATICO

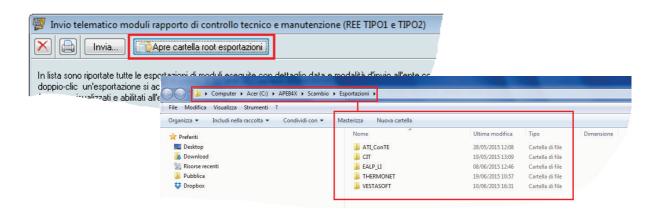


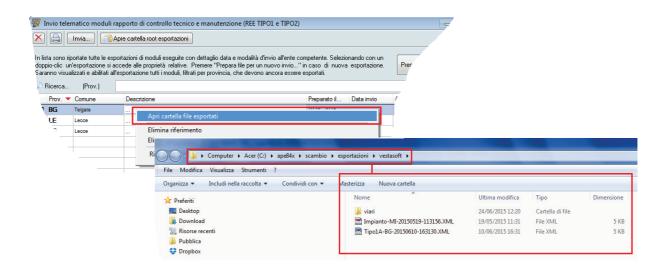
Rispetto alla versione precedente sono state introdotte diverse pratiche utilità che contribuiscono a semplificare le varie fasi del processo. La form sotto visualizzata rappresenta la storicità delle varie esportazioni/invii realizzate. La lista infatti riporta gli estremi di ogni processo di preparazione dei file richiesti dai vari enti.





Come implementazioni, rispetto alla precedente gestione, riportiamo la possibilità di visualizzazione della cartella contenente tutti gli enti di raccolta dei R.E.E. e, nel dettaglio, anche la possibilità di visualizzazione della sottocartella-ente relativa all'invio evidenziato.





Altra implementazione è la possibilità di ricerca sulle colonne indicizzate. Cliccando sull'intestazione di colonna è possibile attivare una ricerca contestuale.





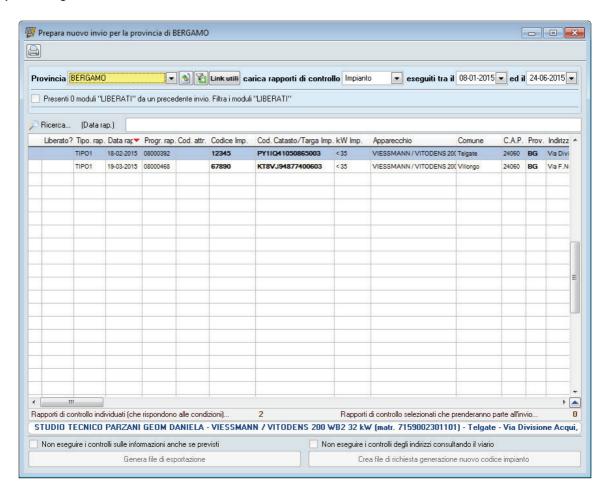
La preparazione andranno

Prepara file per un nuovo invio.

dei file, nei loro vari formati a seconda dell'ente a cui indirizzati, si realizza alla sezione

In questa sezione, una volta selezionato l'ente per cui risultano essere stati realizzati R.E.E. Tipo1 o Tipo2 (volontariamente marcati come R.E.E. "*Da trasmettere all'ente di controllo*") si procederà alla loro selezione.

NOTA – Si ricorda che la selezione è possibile attraverso l'uso del menù contestuale (pulsante destro del mouse all'interno della griglia di visualizzazione) o, per la selezione singola e mirata, della sequenza di tasti *Ctrl+<pulsante sinistro del mouse>* sopra la riga da selezionare.



Sono state aggiunti, rispetto alla precedente gestione, alcuni pulsanti, alcuni controlli e alcune colonne per poter gestire correttamente le modalità di invio previste dai vari enti. Ne conviene quindi che, a seconda dell'ente con cui si lavora, si potranno trovare utili i supplementi aggiunti.



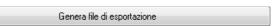


Per esempio, per la Regione Lombardia, l'introduzione della colonna "Codice imp." è utile nei casi in cui l'impianto non sia ancora stato codificato. In questo caso sarà possibile filtrare tutti gli impianti privi di "Codice imp." e, se la Provincia lo prevede, automatizzare la richiesta di assegnazione del codice impianto generando un file da inviare all'ente.

Nell'esempio sotto visualizzato è stata selezionata la provincia di Bergamo e in griglia sono stati riportati 2 R.E.E. Tipo1 da selezionare. Selezioniamo i R.E.E. Tipo1 e selezioniamo il tipo di esportazione che vogliamo realizzare ("*Tipo 1A*").



Una volta selezionato i R.E.E. da esportare e selezionato il tipo di esportazione non ci resta che avviare la generazione del file con il pulsante

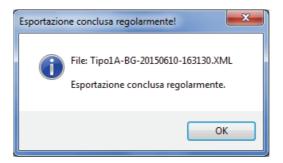


NOTA – Ogni Ente prevede invii in formati di file differenti così come differenti sono anche le modalità d'invio. Alcuni Enti prevedono, in una prima fase, <u>prima dell'invio dei R.E.E. Tipo1 e Tipo2</u>, l'integrazione delle informazioni già in loro possesso relative all'impianto. La procedura di invio telematico, ove possibile, prevede la generazione di questi file integrativi per il cui uso si rimanda alle specifiche dell'Ente. Nell'esempio sopra è stato selezionato come tipo di esportazione "*Tipo 1A*". Per questa provincia è prevista anche l'integrazione delle informazioni d'impianto ed è per questo che tra i tipi di esportazioni possibili compare anche "*Impianto*".

NOTA - Durante la generazione, a seconda dell'Ente, vengono eseguiti una serie di controlli sui dati che andranno ad alimentare il file seguendo un protocollo rilasciato dall'Ente medesimo. Alcuni Enti prevedono informazioni obbligatorie che verranno segnalate a video con richiesta di integrarle per poter completare la creazione del file. Alcuni Enti utilizzano un proprio viario specifico e obbligano l'utente a riportare correttamente la denominazione della via così come presente nei loro viari. Dove possibile, anche in questo caso, la procedura tende una mano all'operatore prevedendo una serie di "colloqui" intermedi per riuscire a portare a termine la creazione del file attingendo ai viari dell'Ente stesso (preventivamente scaricabili attraverso l'apposita applicazione).



La corretta conclusione dell'operazione è segnalata da un avviso come quello visualizzato.



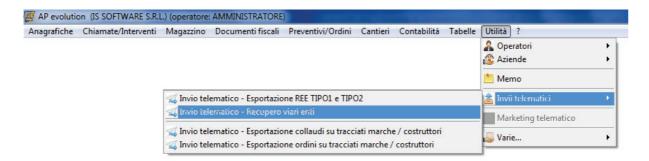
I R.E.E. che hanno partecipato all'esportazione vengono eliminati dalla lista e verrà generata, nello storico esportazioni/invii, una riga dettaglio storico dell'operazione.



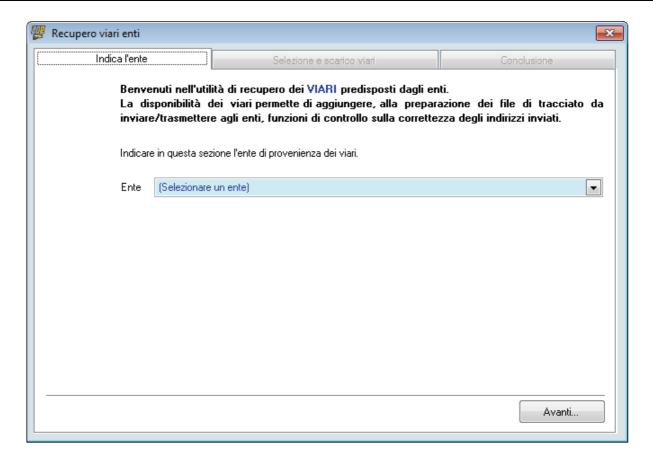
Con le modalità previste dall'Ente il risultato dell'esportazione (il file) potrà essere inviato tramite e-mail o importato attraverso gli ambienti web messi a disposizione degli enti stessi.

RECUPERO VIARI AGGIORNATI (PER GLI ENTI CHE NE DANNO DISPONIBILITA')

Alcuni Enti (p.e. CURIT Lombardia) obbligano i Centri di Assistenza a registrare gli indirizzi seguendo una toponomastica interna. AP-evolution prevede la possibilità di scaricare i viari degli Enti in modo tale da attivare un pre-controllo durante la generazione dei file di esportazione R.E.E. da inviare .







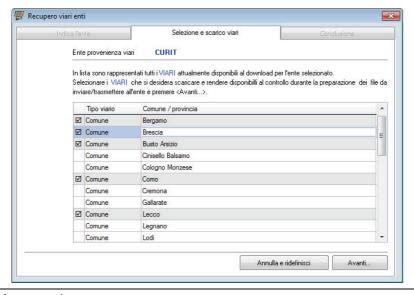
Una volta visualizzata la form di recupero viari selezionare dal menù a tendina l'Ente per cui si desidera provvedere a scaricare

i viari _

Avanti...

aggiornati e premere il pulsante

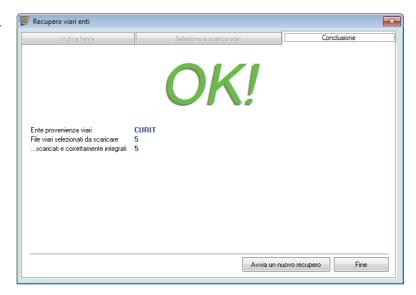




Selezionare i Comuni e/o le Provincie con le quali normalmente si lavora e premere il pulsante



I viari verranno scaricati e aggiornati.





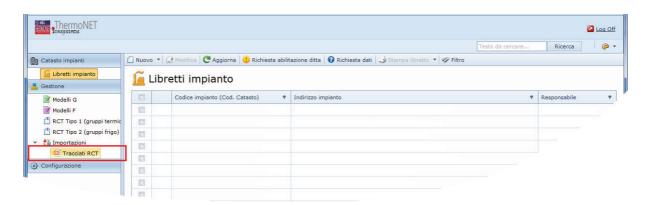
ESEMPI DI IMPORTAZIONE FILE SU ALCUNI PORTALI DI ENTI

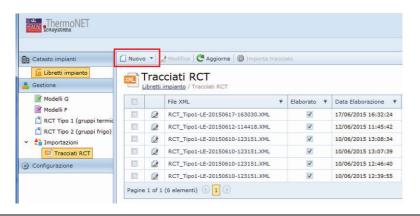
REGIONE PUGLIA (THERMONET)

Una volta generato il file di esportazione nel formato previsto dalla Provincia di Lecce è necessario entrare nel portale dell'Ente ed inserire le proprie credenziali di accesso.



Il portale dovrebbe presentarsi verosimilmente come in figura. Selezionare < *Importazioni*> e successivamente < *Tracciati RCT*>.



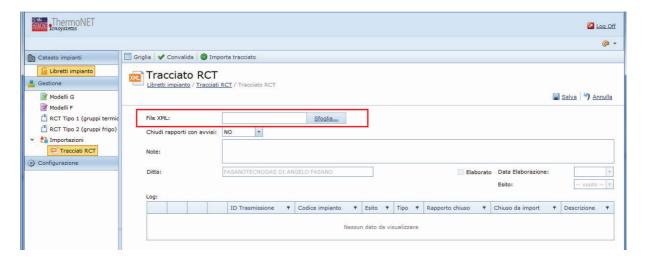


Viene visualizzato lo storico dei tentativi d'importazione realizzati e i loro risultati.

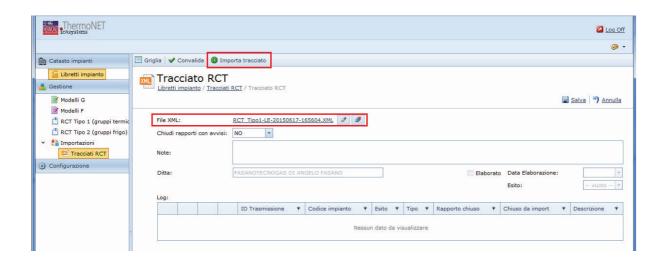
Selezionare <**Nuovo**> per indicare di volere importare un nuovo file di RCT.



Selezionare il file attraverso il pulsante < Sfoglia...>



Una volta selezionato il file premere «*Importa tracciato*» per avviare l'importazione.



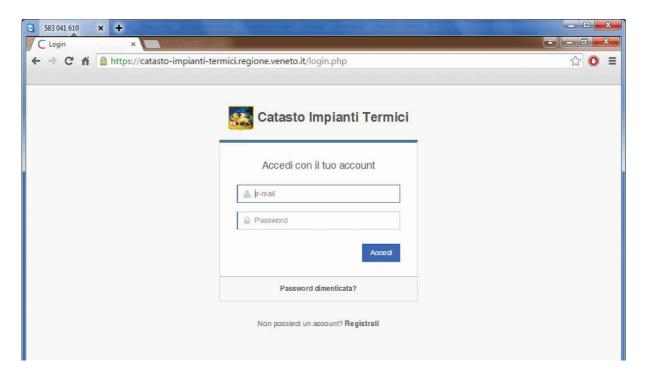
L'Ente prenderà in carico il file e lo processerà. Il risultato dell'importazione (se andata a buon fine o meno) verrà segnalato al termine.

In caso di anomalie riscontrate dall'Ente sarà necessario prendere visione delle segnalazioni ed effettuare le dovute correzioni sugli RCT in APe, dopo averli liberati e resi nuovamente esportabili, e provvedere ad un nuovo invio. Se l'Ente mette a disposizione la possibilità di rettifiche agli RCT caricati attraverso il loro portale si potrà optare per questa soluzione tenendo presente che gli RCT e i dati d'impianto in APe non saranno comunque toccati da queste operazioni e produrranno, se non aggiornati manualmente, le stesse segnalazioni di errore con i successivi RCT esportati per i medesimi impianti.



REGIONE VENETO (C.I.R.C.E.)

Una volta generato il file di esportazione nel formato previsto dalla Regione Veneto è necessario entrare nel portale dell'Ente ed inserire le proprie credenziali di accesso.

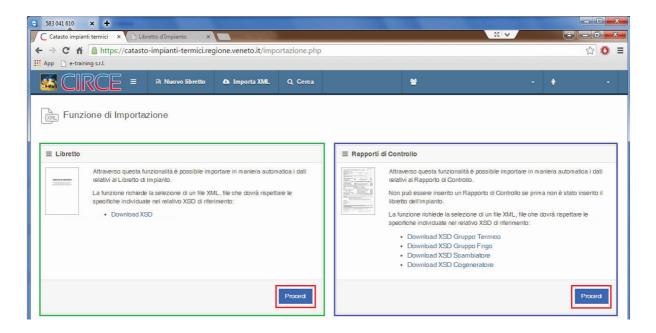


Il portale dovrebbe presentarsi verosimilmente come in figura. Selezionare «Importa XML».



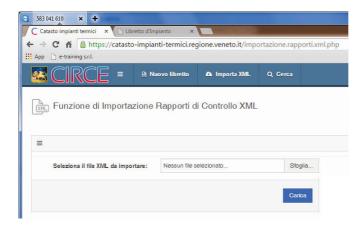


La videata successiva mette l'operatore difronte alla scelta di caricare dati relativi ad un libretto d'impianto (sezione sinistra riquadrata in verde) o caricare dati relativi agli RCT (sezione destra riquadrata in blu). Per il caricamento dei libretti d'impianto si rimanda al libretto d'impianto cloud di APe attraverso il quale è possibile generare i file di libretto per CIRCE.



NOTA - Per CIRCE il caricamento degli RCT è <u>vincolato</u> alla preventiva creazione dell'impianto e relativo libretto. Prima di caricare i file degli RCT è quindi necessario provvedere a creare l'impianto in CIRCE il quale assegnerà CODICE CATASTO e CHIAVE. Queste informazioni devono poi essere inserite in APe nella scheda impianto ed essere riportate anche nel modulo TIPO1 che dovrà essere inviato (solo il codice catasto in questo caso).

Se l'impianto risulta già accatastato ma non si è comunque in possesso del codice catasto è necessario andare a recuperarlo in CIRCE e registrarlo in APe e nel modulo TIPO1.



sezione dedicata al caricamento degli RCT, la schermata successiva richiederà il percorso del file da importare. Indicare quindi il percorso del file RCT (in formato XML) prodotto e avviarne il caricamento.

Dopo aver selezionato <**Procedi>** nella

Seguire le indicazioni successive prodotte dall'interfaccia utente di CIRCE in merito ad eventuali errori o anomalie o richieste di integrazione di

dati.



REGIONE LOMBARDIA (C.U.R.I.T.)

In caso di chiarimenti sulla procedura contattare il servizio assistenza tecnica.

REGIONE PIEMONTE (C.I.T.)

In caso di chiarimenti sulla procedura contattare il servizio assistenza tecnica.

REGIONE TOSCANA (Livorno)

In caso di chiarimenti sulla procedura contattare il servizio assistenza tecnica.

REGIONE TOSCANA (Terni, Viterbo - SO.GE.MA.I.T.)

In caso di chiarimenti sulla procedura contattare il servizio assistenza tecnica.

REGIONE LAZIO (Roma - ATIConTE)

In caso di chiarimenti sulla procedura contattare il servizio assistenza tecnica.

REGIONE ABRUZZO (Chieti, Teramo - SO.GE.MA.I.T.)

In caso di chiarimenti sulla procedura contattare il servizio assistenza tecnica.



8. PICCOLE IMPLEMENTAZIONI

Si tratta di piccole implementazioni apportate alle varie forms di gestione o utilità che non necessitano di una esposizione dettagliata.

Aggiunto! Nel planning, sulla lista chiamate libere da assegnare è stato aggiunto l'ordinamento per data/ora chiamata.

Aggiunto! Nell'utilità di ricerca articoli (dal menù "Magazzino/Ricerche.../Ricerca articoli") è possibile ora filtrare gli articoli che sono stati MOVIMENTATI o NON MOVIMENTATI in un arco temporale.

Aggiunto! Nella gestione delle centrali termiche l'inserimento delle pompe di circolazione era limitato a 9. Ora è possibile inserire fino a 99 pompe di circolazione.

Aggiunto! Nella tabella pompe di circolazione viene ora gestita l'informazione "Giri variabili" (Si/No) ad integrazione delle informazioni richieste nella compilazione della sezione relativa del libretto d'impianto.

Aggiunto! Nella lista risultati di ricerca delle O.P. pianificate all'interno di un periodo l'informazione di "CATEGORIA" cliente è stata portata in primo piano accanto alla ragione sociale del cliente.



9. ANOMALIE CORRETTE

Si tratta della correzione o modifica di alcune anomalie per le quali prevediamo siate già a conoscenza del loro funzionamento. Si riporta quindi solo l'anomalia corretta ;-).

Corretto! Su ricerche parametriche, la stampa dettaglio "Interventi durata e costi" riporta ora la durata totale corretta dell'intervento.

Corretto! La stampa "Storico pagamenti e incassi" riportava come dato in stampa anagrafiche sbagliate.

Corretto! La stampa del documento fiscale realizzata dalla lista fatture riportava erroneamente come codice cliente il codice del primo articolo in documento.

Corretto! Sistemata anomalia di ricerca articoli in intervento su ricerche parametriche.

Corretto! Sul planning, in corrispondenza di una giornata "bloccata" è ora possibile fare copia/incolla del testo motivo del blocco.

Corretto! Sistemata l'anomalia per cui, sul planning, sostando con il mouse in corrispondenza di una giornata "bloccata" veniva visualizzato il tooltips informativo con data sbagliata.

Corretto! Sistemato il refresh dell'informazione CAP durante lo scorrimento della lista nella tabella dei tecnici.